

# Mensile di ordinaria quotidianità Jesus Caritas

anno XIII / numero 4 / 15 aprile 2020



**Apparteniamo  
del tutto  
solo all'attimo  
presente**

*(Charles de Foucauld)*

Carissimi,

quest'anno entriamo in Gerusalemme con Gesù, per vivere la Settimana Santa, attraverso una porta tutta particolare: quella della sofferenza e della solitudine.

Siamo avvolti dal dolore di coloro che nascono al cielo senza la siepe d'affetto dei loro cari, la mano stretta da un familiare, la carezza della persona amata, il conforto dei Sacramenti.

I nostri cuori si stringono guardando le lacrime di coloro che piangono i loro morti senza aver avuto la possibilità dell'ultima parola, di un ultimo saluto. Le ceneri strette al petto, il volto celato dalla memoria smarrita.

La solitudine entra silente e in modo profondo nel nostro intimo. Ci si ritrova in casa costretti, fianco a fianco, con la propria famiglia, ci attiviamo con il telefonino, le video chiamate per comunicare, siamo assediati dai mezzi d'informazione ma siamo soli, coscienti della nostra precarietà, dell'essere provvisori. La drammaticità di questi giorni amplifica una condizione essenziale della vita, la solitudine. Si nasce soli, anche se accolti dalle mani materne, e si muore soli, anche se accompagnati, nel maggior numero dei casi, dalla presenza dei propri cari.

Ricordo di un ragazzino di otto, nove anni che alzandosi al mattino, durante un campeggio, mi disse: "Paolo ci pensi che devo vivere tutta la mia vita con me stesso?"

L'interrogativo mi scavò profondamente e compresi che probabilmente nasceva da un bambino esistenzialmente solo.

La solitudine di per sé non è un bene, Dio stesso nel libro della Genesi dice dopo la creazione dell'uomo: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda» (Gen 2,18). L'uomo non è chiamato alla solitudine ma il suo essere unico ed irripetibile lo rende solo, davanti alla sua coscienza e, se credente, dinanzi a Dio.

Gesù entrando in Gerusalemme dopo gli osanna, vive la solitudine del tradimento, dell'abbandono, del fallimento sul legno della croce.

Solitudine e morte. Tutto finito?

Rimane il silenzio.

Silenzio rigato da lacrime,  
silenzio afono dalla parola soffocata,

silenzio insonne abitato da fantasmi,

silenzio avvolto dal buio della speranza smarrita.

Silenzio di luce radiosa,  
alba di un nuovo giorno.

Silenzio di Dio,  
giorno senza tramonto.

Silenzio stupito,  
silenzio adorante,

solitudine abitata,  
Gesù è Risorto.

Buona Pasqua!

Un abbraccio,

*Paolo Maria  
fratello priore*



**SPECIALE  
FRATEL  
WILFRIED**



**Buona  
Pasqua**



## Anch'io ho conosciuto frater Wilfried

Caro Frater Wilfried,

è passato circa un mese da quel martedì 10 marzo, quando ci hai lasciato perché hai raggiunto il Paradiso. Il tuo pellegrinaggio terrestre aveva una meta precisa, quella di vivere la pienezza della vita in Dio. La notizia della tua nascita al cielo ha commosso tutti quelli che abbiamo avuto la gioia di incontrare durante i lunghi anni che hai vissuto in Fraternità. Tu, presbitero della diocesi di Colonia in Germania, ispirato da Charles de Foucauld, ti sei messo alla ricerca di "altro". Accolto e accompagnato da frater Carlo Carretto a Spello, ti sei lasciato condurre fino a quando sei entrato nella congregazione dei Piccoli Fratelli di Jesus Caritas. Qui hai vissuto intensamente la tua vocazione fino a quando il Signore ti ha chiamato a sé, liberandoti da un lungo periodo di malattia che aveva completato il tuo cammino di conversione e di purificazione.

La tua partenza, caro fratello, ha creato molta commozione soprat-

tutto per il contesto nel quale te ne sei andato. Pochi giorni dopo il tuo ultimo ricovero in ospedale sono scattati i decreti e le disposizioni imposte a causa dall'emergenza Coronavirus e così sei rimasto solo, negli ultimi giorni, e non hai potuto ricevere l'ultimo saluto di tutti gli amici della Fraternità che sarebbero venuti volentieri alla celebrazione delle tue esequie. Umanamente parlando è triste, come è triste e doloroso quanto è successo con le vittime della pandemia che tuttora sta mettendo a dura prova il mondo intero. Tali circostanze però ti hanno dato l'occasione di essere solidale con quanti nella totale solitudine, nelle sofferenze atroci e privati della presenza dei loro cari, hanno concluso il loro passaggio su questa terra. L'amicizia, la compassione e la solidarietà sono state alcune delle tue virtù naturali che hanno lasciato un segno indelebile ovunque sei passato.

Tuttavia, conoscendo un po' il tuo itinerario spirituale, potremmo osare pensare che per te tutto questo rientrava nei piani della provvidenza. Quante volte avrai meditato e pregato con gli scritti del beato Charles e recitato la Preghiera d'abbandono. Son convinto che

in più di un'occasione avrai letto questi pensieri di fr. Charles scritti il 28 aprile 1898, nella festa di san Roberto, primo abate di Citeaux, ossia dei monaci certosini:

*«San Roberto, fondatore di un ordine dove non hai fatto che passare, e nel quale io ho portato il tuo abito. Tu, che durante una lunga vita hai senza posa cercato Dio passando di professione in professione, di luogo in luogo, di vita in vita, qui monaco, là eremita, cercando sempre il più perfetto, soccorrimi. Ottienimi. Ottienimi da Dio che anch'io faccia, sia quel che sia, il più perfetto; quale che sia, la volontà di Dio; che si compia perfettamente il suo progetto su di me, quale che sia. Se dovessi scegliere, sceglierei il più umile: nascosto, oscuro, da servo, da lavoratore, silenzioso, abietto, all'ultimo degli ultimi posti, con Gesù di Nazaret, gli direi per tutta la mia vita: imparerò da te a passare oscuro sulla terra, come un viaggiatore nella notte».* Parole che colpiscono chiunque è alla ricerca del "più perfetto", tanto più un tedesco d.o.c. come te, Wilfried!

Per quanto riguarda la tua storia personale mi limito ad indicare tre periodi principali. La tua vita in Germania, che chiamerei il "primo Wilfried", fino agli anni '80 del secolo scorso quando ti sei recato per la prima volta in Italia. Di questo primo periodo è testimone il tuo – e poi anche nostro – carissimo e fedele amico Bernhard Auel. Il "secondo Wilfried" è il piccolo fratello al seguito di Charles de Foucauld e, finalmente il "terzo Wilfried" già messo alla prova da molti acciacchi; e ti vediamo avviarti lentamente verso la conclusione della tua missione su questa terra. Ma è all'**Abbazia del Goleto in Irpinia** dove hai vissuto gli anni più intensi della tua vocazione religiosa, vivendo quel «pieno inserimento nella vita della Chie-





sa locale» come leggiamo nelle nostre costituzioni. È in questo luogo, dal 1990 al 2011, nel pieno della tua maturità umana e spirituale, che hai saputo dare assieme agli altri fratelli il meglio di te stesso, accogliendo e accompagnando il cammino di molti, anzi di moltissimi. È questo, che si dice a furor di popolo... Noi che oggi, seguendo i piani della provvidenza, viviamo al Goletto, rimaniamo colpiti dalle testimonianze di persone che hanno ritrovato la fede o sono cresciute spiritualmente grazie all'accompagnamento ricevuto... Le frasi «Quando sono venuto per la prima volta qui, c'era padre Wilfried», «Mi sono confessato con padre Wilfried e sono tornato alla fede», e così via, sono ritornelli costanti. Delle volte con simpatia ho pensato che per un irpino dire "Ho incontrato Wilfried" sia una sorta di biglietto da visita per il paradiso!

Bene, carissimo fratello nostro, qui mi fermo perché vorrei dare voce ad alcuni tra i tanti che hanno scritto e/o chiamato per esprimere il proprio cordoglio e per augurarci che, a Dio piacendo e quando le cose si saranno calmate, un giorno ci ritroveremo numerosi qui al Goletto per ricordarti durante l'Eucaristia. In attesa di



tale giorno ci auguriamo tutti che ora, senza più dolori e nella gioia perfetta, tu riposi tra le braccia del Padre misericordioso.

*fratel Oswaldo  
a nome dei piccoli fratelli je,  
la tua famiglia*

### **La notizia ufficiale è stata data dalla Diocesi di Foligno**

«Vi comunichiamo la notizia della nascita al Cielo, avvenuta questa mattina a Roma, di fr. Wilfried Krieger, dei Piccoli Fratelli della Comunità Jesus Caritas. Il rito funebre sarà celebrato domani nel Cimitero di Spello, senza Messa e senza la presenza del popolo in osservanza delle disposizioni della CEU per il contrasto della diffusione del coronavirus. La Santa Messa sarà cele-

brata quando le condizioni sanitarie lo permetteranno.

Protesi alla gioia pasquale, ci stringiamo ai Piccoli Fratelli con affetto e ringraziamo il Signore per il bene che ha compiuto nella vita di fr. Wilfried».

### **La Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia**

Oggi, martedì 10 marzo 2020, in Roma, dove era ricoverato per motivi di salute, è tornato alla casa del Padre, il carissimo Fr. Wilfried Krieger della Comunità dei Piccoli

Fratelli di Jesus Caritas. La nostra Chiesa lo ricorda con affetto e profonda stima per la bella testimonianza di vita sacerdotale religiosa e spirituale vissuta nei lunghi anni di permanenza presso l'Abbazia del Goletto. È stato l'operaio della prima

ora, presente sin dall'inizio della vita fraterna dei Piccoli Fratelli nella nostra Arcidiocesi.

Per sua volontà sarà sepolto domani, dopo il rito di benedizione, nel cimitero di Spello (PG).





Non appena cessato questo periodo particolare che stiamo vivendo ci ritroveremo per celebrare l'Eucaristia di suffragio.

Rinsaldiamo i vincoli di fraternità e di affetto con la Famiglia dei Piccoli Fratelli di Jesus Caritas attraverso la preghiera comune, invocando per Fr. Wilfried la Divina Misericordia e per la sua Famiglia Religiosa, e per noi la protezione del Beato Charles de Foucauld e di Maria di Nazareth, Madre della Speranza.

### **Fratel Wilfried, anima del Goletto**

di Felice Santoro

Fratel Wilfried, con il suo cammino terreno, ha segnato profondamente le comunità dell'Alta Irpinia.

Di straordinaria umanità e di preparazione elevata ha illuminato chi incontrava in uno spirito di umiltà e di solidarietà. «Dio cammina con ciascuno di noi» era una sua espressione frequente; le sue parole affettuose e la sua capacità di ascolto hanno consolato e spronato tanti, che lo hanno apprezzato e gli hanno voluto bene. La sua

semplicità e il suo sguardo di misericordia hanno accarezzato il nostro quotidiano, spesso incerto.

Lo abbiamo ricordato qualche ora fa con frater Roberto, al Goletto con lui dal 2005 al 2011 e da alcuni mesi a Nazareth, che ha sottolineato il suo cuore grande e con frater Oswaldo che dal Goletto ha evidenziato la sua "vita donata".



### **Yuri Gioino, Sindaco di Lioni**

Sono momenti di preoccupazione e paura diffuse. Stiamo facendo tutto quello che è nelle nostre possibilità e ci compete per uscire presto da questa emergenza.

Permettetemi però di ricordare una persona alla quale sono stato molto legato e che ci ha lasciati questa mattina a Roma.

Padre Wilfried è stato per me e per tanti di noi un importante punto di riferimento, una persona speciale dal punto di vista umano che, pur accettando la mia visione laica della vita, non ha mai mancato di darmi consigli e suggerimenti per affrontare le difficoltà e per arrivare a piena consapevolezza dell'essenza della nostra esistenza. Padre Wilfried avrà sempre un posto speciale nei miei più importanti e belli ricordi.

### **Padre mio, mi abbandono a te, fa' di me ciò che ti piace**

Wilfried è stato per me un caro fratello, pieno di speranza nel Risorto. Un uomo dalla voce flebile e, nello stesso tempo, ferma nel testimoniare la gioia di Cristo vivo nella sua vita, il Suo continuo e necessario passaggio. Quando si

apriva alla preghiera dell'abbandono, si trasformava, si rilassava fiducioso, certo che il Padre – abbà lo amava e custodiva. Nella calorosa accoglienza e nell'ascolto degli altri trasmetteva la coscienza del limite e della fragilità umana e la forza paolina del "quando sono debole è allora che sono forte".

Grazie o Signore per il dono di questo fratello seminatore di luce attraverso le feritoie del suo cuore. Amen.

*P. Giorgio A. Pisano*

### **Messaggi presi dal Web**

#### **Bernard Auel**

Il mio buon compagno e amico ha completato la sua vita verso Dio. Abbiamo studiato teologia insieme a Bonn negli anni '60; un anno dopo di me, Wilfried è stato ordinato sacerdote nella cattedrale di Colonia nel 1971. Ci siamo

Jesus CaritasQ 4/2020 - 5 incontrati ancora e ancora, ricordando il lungo viaggio per visitare la Chiesa ortodossa in Russia nel 1973. L'ho visitato per molti anni, spesso al Goletto, poi a Limiti, più recentemente a Roma. Abbiamo potuto fare molte escursioni insieme, ma soprattutto abbiamo pregato e celebrato l'Eucaristia. Ho potuto accompagnarlo quando ha visitato Colonia con i suoi vescovi, Padre Salvatore Nunnari (2003) e successivamente don Francesco Alfano (2008), e anche quando era a Colonia con Fr. Paolo Maria. Attraverso Wilfried, tutti i fratelli della Comunità Jesus Caritas sono diventati miei amici. I suoi confratelli erano così importanti per lui... Per quanto l'ultimo luogo di residenza fosse nella Casa diocesana di Roma (lì era in buone mani), i fratelli mancavano. Sono grato di essere stato in grado di portarlo a Sassovivo per una settimana durante la mia ultima visita. Wilfried era prepa-

### **Famiglia Polch**

Siamo molto tristi di aver perso un amico vero. I miei genitori, Dieter e Barbara, conoscevano Wilfried da quando erano giovani, l'hanno accompagnato in tutte le fasi della sua vita. Mio padre si è preso cura della madre e delle zie di Wilfried quando erano nella casa di riposo. E anche per noi "bambini" Wilfried era sempre un amico speciale, quando tornava a Colonia ci ha sempre portato i Baci Perugina... Nel 2005 io sono stato per tre settimane al Goletto per finire la mia tesi e ho goduto molto della vita con i fratelli. Ogni compleanno, ogni onomastico e per tanti altri motivi potevamo contare su una chiamata di Wilfried. Oggi la nostra figlia Flora di 16 mesi si siede su una sedia da bambini sulla quale già si era seduto Wilfried quando era un bambino. È un peccato che non sono riusciti a conoscersi. Avevamo programmato un viaggio a Roma con

Anne, Maria, Barbara e Dieter

### **Godehard Kruse**

Anch'io ricordo il nostro amico e compagno. Per molti anni della mia giovinezza come cappellano di San Dreikönigen a Colonia è stato un amico e un referente per conversazioni di fede, ma anche per le cose quotidiane della vita e della comunità. Possiamo sempre contare su di lui. Purtroppo non ci siamo visti negli ultimi anni. Ma ha sempre pensato a noi nei compleanni e quindi non ha lasciato che il contatto si interrompesse. Gli dobbiamo molto e lo ricorderemo sempre.

### **Martina Kastilan**

Caro Wilfried, non è necessario dire molte parole. Grazie di tutto. Ci teniamo in contatto, anche dopo la morte. È un peccato non poterci più vedere a Roma. Ma nella nostra memoria rimani vivo e potente. Riposa in pace, caro amico, piccolo fratello!

Martina con Salim e Jonas

### **Aurelio Sanz**

Me uno a la oración de la fraternidad en esta Pascua de Wilfried. Lo conocí visitando a Piero y me pareció un santo hermano. Abrazos para toda la fraternidad desde España.

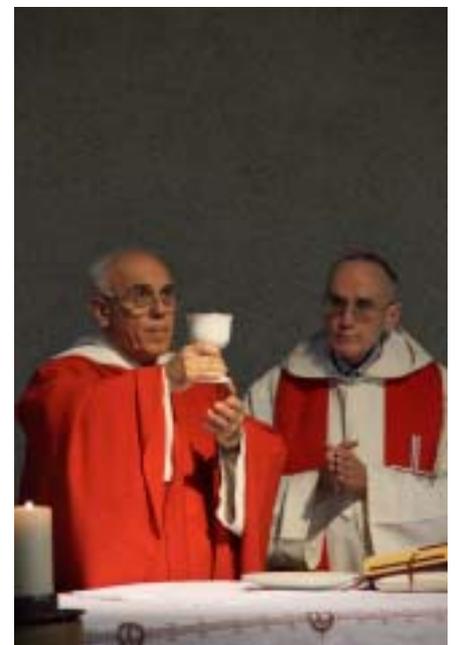


rato per il suo ultimo viaggio. La preghiera di devozione di Charles de Foucauld non era solo una preghiera serale per lui, era la sua più profonda convinzione. Dopo Fr. Piero e Fr. Paolo, ora posso conoscere un altro amico come avvocato presso Dio. Grazie!

tutta la famiglia in Aprile.

Sabato prossimo, il 21.3. alle 18:00, celebriamo una messa nella parrocchia di St. Dreikönigen a Colonia, dove Wilfried era cappellano negli anni settanta, per salutarlo e ricordarlo.

Ci mancherà!



## Nicola de Rogatis

Un altro fratello ci ha lasciato. O meglio, ci ha preceduto in Cielo. Ho conosciuto Wilfried durante uno dei ritiri settimanali a Spello, nel mese di ottobre del 1984 (o 1983).

Ricordo il suo italiano con forte accento tedesco, come papa Benedetto di cui si vantava di essere stato suo allievo a Colonia. Poi l'ho rivisto con enorme piacere al Goletto, nel 1989, quando venne in avanscoperta per valutare un'eventuale presenza stabile della comunità Jesus Caritas dopo la morte di padre Lucio.

Un giorno mi aprì la mente alla necessità degli studi teologici e del diaconato permanente a cui sono approdato nel 2001. Poi l'ho seguito nella malattia e, tramite i fratelli, ho sempre chiesto di lui. Gli telefonai nel 2018 ed è stata l'ultima volta che l'ho sentito. Stamatina, un amico comune mi ha dato la notizia.

Riposa in pace, caro Wilfried, e prega per tutti noi in questo momento difficile per tutto l'Occidente.

## Vincenzo

Calitri (AV). Era un grande amico sono molto addolorato.

## Messaggi da Facebook

### Rocco Iorlano

Un padre, un fratello, un amico, dopo S. Guglielmo e P. Lucio Marino è da considerarsi il terzo fondatore del Goletto. P. Wilfried prega per noi.

### Eugenio Monico

I miei primi anni al Goletto... la tua presenza, il tuo esempio, i tuoi insegnamenti: tesoro prezioso che serberò sempre nel mio cuore. Vola in alto Wilfried, lassù staranno festeggiando...

### Pasquale Grappone:

Un dolore enorme per il distacco con la speranza della resurrezione, ha raggiunto Piero e Paolo.

### Rita D'ambrosio:

È andato via povero, ma il suo tesoro io li conservo gelosamente nel mio cuore. Dio lo accogla tra le sue braccia. Non potrò mai dimenticarlo.

### Tania Imparato

Carissimo padre, persona di grande umanità, religioso sensibile e ispirato.

Grata al Signore per averlo conosciuto e collaborato con lui! Ri-

cordo tanti suoi insegnamenti.

### Gianvito Fischetti

Riposa in pace nella gloria del paradiso e prega per tutti noi, carissimo indimenticabile padre Wilfried.

### Enza Santorelli

Che triste notizia, la sua forza il suo coraggio e soprattutto la sua FEDE, resteranno per sempre nel mio cuore. Prega per noi caro Wilfried, abbraccia per me Piero e Paolo.

### Clorinda Sarro

Un altro pezzetto del mio cuore è volato via... un altro angelo tra gli angeli.

### Maria Petito Capitale

Ringrazio Dio di avermi dato la possibilità di conoscerli. Sono cresciuta con loro, eravamo sempre lì insieme a tutti gli altri con il



coro. All'Abbazia del Goletto. Sono contenta di essere stata 3 anni fa a trovare lui e Piero. Di avergli presentato la mia famiglia. Stranamente ci ha regalato una foto insieme. Ti porterò per sempre nel mio cuore. Abbraccia Paolo e Piero.

### Filomena Marino

Se n'è andato un testimone vero dell'Amore di Dio.

### Maurizio Tarantino

Lo ricordo con affetto. Ho vissuto al Goletto insieme con lui gli esercizi in preparazione al diaco-



nato. Ricordo la sua semplicità di cuore, la sua umanità e la profondità della sua preghiera. Un abbraccio ai fratelli di Jesus Caritas.

### **Gilda Rizzi**

Mi dispiace dal profondo del cuore per la perdita del caro Wil-

fried. Ricordo ancora quando, insieme a Don Tarcisio, siamo andate a trovarlo in occasione del ritiro spirituale ad Assisi. Grazie Padre Wilfried del tuo sostegno in tanti momenti tristi della nostra vita. R.I.P. Che la terra ti sia lieve.

### **Licia Rafaniello**

Dio ha creato il mondo per bontà, e ha creato il nostro fratello Wilfried perché praticasse il bene e lo ha fatto!

### **Giuseppina – Donato Schettino**

Che bei ricordi, le parlate in tedesco con mio marito e il crocifisso che regalasti alle mie figlie, possa tu riposare e pregare per noi. Rip.

### **Gigi Toma**

Cari fratelli nella celebrazione dell'Eucarestia oggi abbracceremo Fratel Wilfried insieme con voi. Beati i miti perché mettono radici

### **Lucy Coretta**

Addio Wilfried, per noi è un

giorno triste... ma in cielo sarà grande festa. Grazie di cuore per aver speso la tua vita per noi.

### **Vincenzo Lucido**

Un caro ricordo ed una preghiera. Una persona dolce, disponibile divenuta, nel tempo, il simbolo con padre Lucio Maria Di Marino, vero rifondatore del Goletto, della spiritualità e della fede cri-

### **Patrizia Sarro**

stiana dell'Abbazia fondata da S. Guglielmo, vero gioiello dell'arte gotico romanica nell'Italia meridionale.

Noi, come "sua famiglia", come lui ci ha definito, gli siamo stati vicini con la preghiera... un dolore enorme. A presto tedescone nostro! Ti vogliamo bene.

### **Francesca Rullo**

La mia prima visita al Goletto, tanti anni fa, è stata scandita dalla sua voce e dai suoi gesti. Eravamo in raduno spirituale per la nostra cresima, ed è da quel momento che il Goletto ha rappresentato per me un luogo dell'anima. Lui era un po' "la versione moderna di San Guglielmo"... Se ne va come un Santo, solo, senza clamore, in punta di piedi. Dio lo abbia in Gloria.

### **Leonardo Tacchi**

Sei stato un amico, silenziosa-



mente sempre presente, tutta la comunità giovani della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano ti deve molto... Testimone di un amore infinito del Signore verso tutti, soprattutto quelli, come me, in alcuni periodi della vita molto difficili. Grazie Wilfried, grazie per ogni tua parola, ogni sorriso...



### **Silvia Prudencio Vargas**

Porterò nel cuore sempre un ricordo bellissimo di Wilfried, vi sono vicina. Ora farà compagnia alla mia splendida mamma.

### **Angelo Michel Melchionda**

Riposa in pace, anima santa.

### **Maria Grazia Bertini**

Anche il nostro caro Wilfried ha raggiunto Fratel Paolo e Fratel Pietro. Ora ci guarderanno dal cielo e pregheranno per tutti noi. Starete sempre nei nostri cuori.

### **Paolo Bossi**

Grazie per l'esempio che hai dato con la tua vita, i tuoi silenzi preziosi e carichi di significato, le tue parole profonde e meditate.

### **Maria Grazia Guazzoni**

L'ho conosciuto alla chiesa di Limiti e mi ha colpito la sua affabilità e l'accoglienza con cui salutava ogni persona! Vivi nella Luce, fratello, e prega per noi!

### **Piero Sanacore**

Wilfried, ho avuto poche occasioni nella mia vita per incontrarlo, il più delle volte per il sacramento della confessione, ma lo ricorderò come colui che più di tutti i sacerdoti aveva la capacità di scrutare e vedere con discernimento tra le pieghe della mia coscienza.

Anche a distanza di anni si ricordava delle persone che incontrava e ti salutava sempre con un sorriso e con uno sguardo aperto e senza veli.

Il Signore ti accolga nella sua grazia, Padre Wilfried.

### **Antonella Prudente**

A me disse: la tua fede è piccola, ma continua a meravigliarti con gli occhi di un bambino...

### **Ester Marino**

L'assenza è dolorosa e provoca in me il pianto. Un pilastro che non volevo perdere... Eppure si aggiunge misteriosamente un profondo senso di gratitudine a Dio per avercelo donato.

### **Giuliano Pergolesi**

La preghiera per un amico e un padre che ci ha fatto e continuerà a farci dono della sua grande fede.

### **Massimo Bernabei**

Il suo primo regalo, quando fu a Foligno (S. Giuseppe artigiano), fu una catechesi quaresimale dal titolo "Rendete conto della vostra speranza". Lui ha raggiunto la sua speranza e prega per noi.

### **Leonardo Vergari**

Impossibile dimenticare padre Wilfried, sempre vivo nei nostri cuori. Un fraterno abbraccio a tutti voi dalla nostra famiglia.

### **Jose Cuxil**

Descanse en paz Hermano y amigo wilfried, que el bien amado y Señor Jesús lo reciba en su reino.



#### **JesusCaritasQ**

mensile di attualità, cultura, informazione  
www.jesuscarritas.it

Registrazione tribunale di Perugia n. 27/2007  
del 14/6/2007

#### **Sede**

Piccoli Fratelli di Jesus Caritas  
Abbazia di Sassovivo, 2  
06034 Foligno PG

**Codice fiscale:** 91016470543

**Telefono e FAX:** 0742 350775

#### **Editore**

Piccoli Fratelli di Jesus Caritas  
piccolifratelli@jesuscarritas.it

#### **Direttore responsabile**

Leonardo Antonio De Mola  
leonardo@jesuscarritas.it

#### **Redazione**

Massimo Bernabei  
massimo.bernabei@alice.it